# Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano

Scuola Primaria Flaibano

Disciplina Matematica

Classe

Insegnante Molaro Sandra

2018/2019

Anno scolastico

#### TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO.

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, chi gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

# 2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA SULLA BASE DI INDICATORI SIGNIFICATIVI - DEFINIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

La classe è composta da 17 alunni, tutti provenienti dal territorio e con una padronanza della lingua italiana adeguata alla situazione scolastica.

Nel corso dell'anno, infatti, sarà posta grande attenzione all'arricchimento linguistico con l'inserimento di termini non noti e passaggio dei significati attraverso la costruzione di una definizione che usi il linguaggio dei bambini. L'introduzione di una terminologia più raffinata partirà

sempre dall'esperienza e dagli interessi vissuti dagli alunni.

Le attività permetteranno anche una riflessione metacognitiva sulle modalità messe in atto oltre che un'occasione per introdurre dei contenuti disciplinari ancorandoli ad un ambito esperienziale.

La strutturazione delle abilità trasversali parte quindi da un approccio legato al mondo concreto e al vissuto del bambino ed è complementare a tutte le attività.

Lo sviluppo delle abilità trasversali (ascolto, osservazione, confronto, riflessione personale) è ritenuto prioritario, la scelta dei contenuti e dei Progetti proposti è stata guidata dalla convinzione che sia necessario consentire agli alunni di lavorare in un clima di tranquillità per ottenere un apprendimento significativo.

Nella lettura della realtà si riconosce ancora un ruolo determinante alla percezione personale e si cercherà di rendere più consapevole l'acquisizione d'informazioni attraverso i cinque sensi per promuovere una ricostruzione personale ma coerente della realtà e delle esperienze.

Le capacità di osservazione, confronto, classificazione, ordinamento, saranno sviluppate attraverso l'utilizzo di materiali soprattutto non strutturati, anche procurati dai bambini stessi.

Le diverse situazioni del quotidiano forniranno ampie occasioni per riconoscere problemi, formulare ipotesi e verificarne poi l'attendibilità.

## 3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI

#### **IL NUMERO**

- Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 1000 in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale.
- Confrontare e ordinare numeri fino a 1000, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

# **SPAZIO E FIGURE**

- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (in particolare destra/sinistra).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un dato percorso.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

#### MISURE, DATI E PREVISIONI

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Riconoscere i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenticonvenzionali (metro, orologio, ecc.).

# 4. SELEZIONE DELLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

- Gestire il quaderno, organizzare lo spazio-pagina tenendo conto di indicazioni.
- Disegnare e scrivere applicando istruzioni relative all'ordinalità e alle direzioni.
- Rappresentazione dei numeri con materiale strutturato e con l'abaco.
- Giochi per la memorizzazione dei numeri in successione, progressiva e regressiva.
- Lettura, scrittura, composizione, scomposizione, ordinamento e confronto dei numeri naturali fino al 1000.
- Esercizi per conoscere le coppie additive che formano i numeri fino al 10.
- Rappresentazione di moltiplicazioni con gli schieramenti.
- Giochi per calcolare la metà di un numero e per individuare i numeri pari e dispari.
- Esercizi per acquisire la tecnica della divisione.
- Memorizzazione della Tavola Pitagorica completa.
- Eseguire semplici calcoli scritti (operazioni in riga, in colonna, sulla linea dei numeri).
- Semplici calcoli mentali. Verbalizzare le procedure di calcolo.
- Esercizi-gioco per riconoscere il valore delle banconote e delle monete in euro.
- Analisi e risoluzione di semplici situazioni problematiche, anche utilizzando le opportune rappresentazioni grafiche.
- Individuare le parole-chiave all'interno del testo del problema. Indicare la domanda adatta.
- Elaborare situazioni problematiche partendo dal contesto pratico, dal quotidiano.
- Esercitazioni orali di ampliamento del lessico specifico.
- Esercizi di verbalizzazione delle procedure per l'acquisizione di un lessico formale.
- Esercitazioni orali di ampliamento del lessico specifico.- Esercizi di verbalizzazione delle procedure per l'acquisizione di un lessico formale.

#### 5. CRITERI DI VERIFICA

Si terrà conto del percorso di apprendimento compiuto dall'alunno osservando

- esiti raggiunti nel profitto rispetto agli obiettivi generali e individuali
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza

- superamento di difficoltà
- consolidamento delle capacità
- maturazione personale
- presa in carico dell'impegno scolastico adeguata alle proprie potenzialità
- considerazione costruttiva per i propri risultati oppure
- processi involutivi e cali di motivazione.

# 6. TIPOLOGIA DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE DI CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPORTAMENTO DI LAVORO

Le verifiche saranno sia di tipo orale, che scritto e strutturate in base alle abilità e alle conoscenze programmate.

I Criteri di valutazione sono espressi nel Curricolo d'Istituto.

# 7. MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Le competenze saranno accertate attraverso:

- compiti di realtà (risoluzione di situazioni problematiche)
- osservazioni sistematiche (osservazione dei processi che il bambino mette in atto per interpretare il compito assegnato)
- autobiografie cognitive (narrazione da parte del bambino del percorso compiuto).

#### 8. COMPITO DI REALTÀ

Attraverso l'esplorazione della realtà e partendo da situazioni di vita quotidiana e di gioco, il bambino continuerà a costruire competenze trasversali (osservare, manipolare, interpretare i simboli, chiedere spiegazioni, riflettere, ipotizzare e discutere soluzioni, prevedere, anticipare, organizzare,

ordinare gli oggetti e le esperienze, riflettere sulla misura, sull'ordine e sulla relazione, progettare e perseguire progetti nel tempo).

Una menzione a parte deve essere riservata alla capacità (da sviluppare in modo sistematico e trasversale) di risolvere situazioni problematiche: vanno intese come questioni autentiche e significative, collegate spesso alla vita quotidiana.